



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA

Piano regionale per lo sviluppo economico 2014-2020

AVVISO SMALL 2023

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse
- Art. 3 - Soggetti beneficiari e principali requisiti di ammissibilità
- Art. 4 - Oggetto degli interventi e spese agevolabili
- Art. 5 - Spese non ammissibili
- Art. 6 - Caratteristiche e misura dell'agevolazione
- Art. 7 - Cumulabilità
- Art. 8 - Durate e termini
- Art. 9 - Compilazione e trasmissione domanda di agevolazione
 - 9.1 - Registrazione dell'impresa
 - 9.2 - Compilazione delle domande
 - 9.3 - Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni
 - 9.4 - Cause di esclusione
 - 9.5 - Assistenza tecnica alla compilazione all'invio delle domande e responsabilità
- Art. 10 - Procedure di selezione
- Art. 11 - Ammissione delle domande e concessione delle agevolazioni
- Art. 12 - Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione
- Art. 13 - Variazione del programma di spesa
- Art. 14 - Revoche
- Art. 15 - Obblighi del beneficiario
- Art. 16 - Controlli, ispezioni e revoche conseguenti
- Art. 17 - Tempi e fasi del procedimento
- Art. 18 - Disposizioni finali
- Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 20 - Modulistica

Art. 1 – Finalità

Il presente Avviso propone una misura di intervento a valere sul Fondo Unico Regionale istituito con legge regionale 2 marzo 1999, n. 3, art. 48 in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 112/98. La misura è destinata a sostenere investimenti per le Micro Imprese dell'Artigianato, del Commercio e dei Servizi al fine di sostenerne la ripresa nella situazione post-pandemia e di ulteriore emergenza socioeconomica determinata dall'insorgenza del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'Avviso è emanato nel rispetto della DGR 817 del 2 agosto 2023, avente ad oggetto Fondo Unico Regionale art. 48 legge regionale 2 marzo 1999, n. 3. "Avviso Small 2023".

Art. 2 – Risorse

Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla DGR n. 817 del 02/08/23 sono pari a € 1.200.000,00. La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Art. 3 – Soggetti Beneficiari e principali requisiti di ammissibilità

Il presente Avviso è rivolto alle Micro Imprese dell'Artigianato, del Commercio e dei Servizi, che sono in possesso di un contratto di finanziamento con un Istituto di Credito e/o Confidi vigilati, che alla data di presentazione della domanda:

- a) per le imprese Artigiane siano iscritte all'Albo degli Artigiani presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
- b) per le imprese del settore del Commercio abbiano un codice di attività prevalente Sezione G, Divisione 45, 46 e 47 (Allegato 1);
- c) per il settore dei Servizi alle Imprese abbiano un codice di attività prevalente Divisione 62, 73, 96 (Allegato 1);
- d) risultino regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Imprese, attive ed operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- e) abbiano almeno l'unità locale o la sede operativa presso la quale si realizza il progetto ubicata nel territorio della regione Umbria. Tale sede deve essere regolarmente censita presso la CCIAA, attiva e in possesso di un codice ATECO ammissibile.
- f) non presentino le caratteristiche di imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 2014/651 così come modificato dal Reg. (UE) 2023/1315;
- g) non abbiano obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione e siano in regola con i contributi previdenziali e fiscali;
- h) risultino in regola e si impegnino a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- i) siano in possesso, nel momento della presentazione della domanda, di un contratto di finanziamento con un Istituto di Credito e/o Confidi, perfezionato con data non antecedente al 2 agosto 2023 di importo pari o superiore al totale delle spese ammissibili;
- j) non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;

- k) si impegnino a non effettuare una delocalizzazione nei due anni successivi al completamento degli investimenti.

Le condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), e k) devono essere certificate tramite autodichiarazione nella Domanda ai sensi dell'art. 46 e 47 del D. P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445.

Art. 4 - Oggetto degli interventi e spese agevolabili

1. L'avviso finanzia investimenti materiali e immateriali strumentali e spese correnti. In particolare verranno finanziate le operazioni di investimento per:

A. IMPIANTI, MACCHINARI E BENI STRUMENTALI:

- l'acquisto di macchinari
- attrezzature
- impianti generici e specifici
- arredi
- beni strumentali ad uso produttivo

B. TECNOLOGIE INFORMATICHE:

- hardware
- software
- tecnologie digitali

C. AUTOCARRI:

- autocarri/veicoli (anche targati) connessi all'attività produttiva principale dell'impresa

D. RISTRUTTURAZIONE

- lavori di ristrutturazione dell'immobile nel quale viene svolta l'attività produttiva principale, ad integrazione di uno o più degli investimenti sopra descritti fino ad un massimo del 30% della somma delle voci di spesa A) + B) + C) sopradescritte

E. MARKETING E PUBBLICITA'

- spese per marketing, pubblicità e comunicazione fino ad un massimo del 30% della somma delle voci di spesa A) + B) + C) sopradescritte

2. Sono ammessi anche investimenti, delle tipologie sopra indicate, in attrezzature/materiali/tecnologie usati, purché nel rispetto delle seguenti condizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione (Allegato 4) attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito;
- correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.

3. Tutti le spese per i quali si richiede il contributo sono ammissibili al netto d'Iva (tranne i casi di regime di indetraibilità) e dovranno essere integralmente pagate solo ed esclusivamente a mezzo Bonifico Bancario e/o Ricevuta Bancaria pena l'inammissibilità delle stesse.
4. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 2 agosto 2023.
5. Il piano degli investimenti non potrà essere interamente ultimato in data antecedente la data di presentazione della domanda.
6. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili per il progetto dovrà essere compreso tra i seguenti limiti minimo e massimo:

Spesa minima ammissibile	€ 5.000,00
Spesa massima ammissibile	€ 50.000,00

7. È inoltre ammessa la spesa per la garanzia che dà diritto a un contributo del 50%, fino ad un importo massimo di € 500,00.

Art. 5 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) relative ad interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) le spese per i beni acquisiti o da acquisire in leasing (ivi compreso il lease-back su beni di proprietà dell'impresa richiedente) e quelle sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising;
- d) le spese per beni usati ceduti da soci del soggetto beneficiario;
- e) relative all'acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare da soggetti che siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa ovvero dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
- f) relative a IVA (salvo il caso in cui l'IVA risulti indetraibile per il beneficiario) ed ogni altra imposta o tributo, interessi passivi, commissioni, ammende e penali, perdite su cambi, oneri finanziari, oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.);
- g) relative a progetti realizzati in economia o oggetto di autofatturazione;
- h) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività regolari dell'impresa quali la consulenza fiscale e consulenza legale;
- i) relative a lavori in economia;
- j) per l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- k) sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, ad eccezione delle spese sostenute tramite c/c on line (home banking), i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno;
- l) per avviamento commerciale.

Art. 6 - Caratteristiche e misura dell'agevolazione

1. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto calcolato sulla base di un abbattimento degli interessi derivanti dal piano di ammortamento a rata fissa

di un finanziamento di importo almeno pari al totale della spesa ammessa, secondo i seguenti parametri:

Spese ammissibile (euro)		Importo contribuito	Durata finanziamento
Minimo	Massimo		
5.000,00	50.000,00	Quantificato sulla base del calcolo degli interessi 3% o 5% (*)	Max 60 mesi

(*) in caso di presenza di garanzia erogata dai Confidi ex art. 106 TUB il calcolo del contributo sarà quantificato sulla base di un abbattimento degli interessi al 5%. In assenza di garanzia il calcolo del contributo sarà quantificato sulla base di un abbattimento degli interessi al 3%.

2. Se la durata del finanziamento è maggiore di 60 mesi l'agevolazione è calcolata come abbattimento degli interessi derivanti dal piano di ammortamento calcolato sulla durata massima di 60 mesi.
3. Se la durata del finanziamento è inferiore di 60 mesi l'agevolazione è calcolata come abbattimento degli interessi derivanti dal piano di ammortamento calcolato sulla corrispondente durata.

Esempio di calcolo del contributo complessivo:

Spese ammissibili	Tasso massimo agevolabile	Contributo (abbattimento interessi 60 mesi)	% di contribuzione
5.000,00	5%	661,40 €	13,23%
50.000,00	5%	6.613,68 €	13,23%

4. L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ("de Minimis").
5. È altresì ammesso un contributo pari al 50% della spesa per la garanzia, fino ad un importo massimo di € 500,00.

Art. 7 - Cumulabilità

Le agevolazioni concesse, per le spese indicate nel progetto, non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e di aiuti concessi sotto forma di garanzia, ad eccezione degli interventi disposti ai sensi del D.M. 4 gennaio 2021 (Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

Art. 8 - Durate e termini

1. Sono ammissibili le spese a partire dal 2 Agosto 2023. Si considera come data di inizio dell'investimento quella di inizio dei lavori oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (es. sottoscrizione di contratti e di garanzie di finanziamenti, di conferme d'ordine, o in mancanza, di emissione di fatture).
2. Tutte le spese ammesse dovranno essere sostenute, ovvero fatturate e pagate interamente dall'impresa beneficiaria entro 9 mesi dalla data di invio dell'atto di concessione. È prevista la possibilità di richiedere una proroga di 3 mesi.

Art. 9 - Compilazione e trasmissione domanda di agevolazione

Art. 9.1 - Registrazione dell'impresa

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità;
- di una marca da bollo da € 16,00.

Art. 9.2 - Compilazione delle domande

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire **dalle ore 10:00 del 5 dicembre 2023 e fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2024** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo: <https://puntozero.elixforms.it>

Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso come "Domanda di Ammissione". Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico), dovrà essere obbligatoriamente inserito, tramite upload nell'apposita sezione, il Contratto di finanziamento con Istituto di Credito e/o Confidi.

2. La domanda di ammissione a contributo ed il contratto di finanziamento con Istituto di Credito e/o Confidi devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa pena l'improcedibilità della stessa.
3. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppumbria S.p.a. effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.
4. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'art. 9.5 "Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl" del presente avviso.

Art. 9.3 - Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni

1. A partire **dalle ore 10:00 del 14 dicembre 2023 e fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.
2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del .pdf della domanda di

ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata che determinerà l'ordine cronologico di presentazione delle domande che sarà utilizzato nelle procedure di selezione delle domande di cui all'art.10 del presente Avviso.

3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
4. Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione.
5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.
6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00 del 14 dicembre 2023 e fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2024** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.
7. A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.
8. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

Art. 9.4 - Cause di esclusione

Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:

- a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9.2;
- b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9.3;
- c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
- d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
- e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9.3;
- f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite minimo previsto dall'art. 4 comma 7;
- h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.

Art. 9.5 - Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e dalle 14:40 alle ore 17:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero S.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. Sviluppumbria S.p.a., informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano Sviluppumbria S.p.a. e il Responsabile di Punto Zero Scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. Sviluppumbria S.p.a., esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.sviluppumbria.it dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria S.p.a..
8. Sviluppumbria S.p.a. non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 10 - Procedure di selezione

1. I progetti saranno istruiti e finanziati seguendo l'ordine cronologico di presentazione con una procedura di selezione di tipo automatico ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i..

2. La valutazione delle istanze avverrà sulla base del criterio presente/assente secondo quanto indicato dall'impresa nella domanda. In particolare:
 - presenza dei requisiti di ammissibilità
 - rispetto dei limiti minimi e massimi del totale della spesa ammissibile
 - rispetto delle percentuali massime di spesa ammissibile per le singole macro voci di progetto
3. Le domande saranno istruite nel rispetto dell'ordine cronologico, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.

Art. 11 – Ammissione delle domande e concessione delle agevolazioni

1. Le domande selezionate saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
2. La concessione verrà disposta, con determina dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria, solo in presenza del DURC regolare ed all'esito positivo delle verifiche effettuate tramite il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).
3. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con l'importo del contributo concesso. Detta comunicazione, dovrà essere sottoscritta per accettazione con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante e rinviata a Sviluppumbria S.p.a. via PEC nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento.
4. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.
5. Sviluppumbria S.p.a. darà pubblicazione degli esiti delle domande sul sito www.sviluppumbria.it
6. Tutte le spese ammesse dovranno essere sostenute integralmente, ovvero fatturate e pagate interamente dall'impresa beneficiaria, entro 9 mesi con possibilità di ulteriore proroga di 3 mesi dalla data di invio dell'atto di concessione.

Art. 12 - Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione

1. La Richiesta di Erogazione del contributo firmata digitalmente (Allegato 2) unitamente alla documentazione inerente alla rendicontazione e l'Elenco riepilogativo dei titoli di spesa (Allegato 3) **in formato excel**, dovrà essere inviata a Sviluppumbria S.p.a. tramite PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it specificando nell'oggetto "RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - AVVISO SMALL 2023 – Impresa richiedente"
2. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
3. Tutti i titoli di spesa rendicontati all'interno del progetto dovranno contenere obbligatoriamente il CUP del progetto e il riferimento al presente Avviso (es.: Avviso SMALL 2023 – CUP). Per i titoli di spesa emessi con data antecedente la concessione del CUP dovrà essere allegata opposta DSAN (Allegato 5).
4. La documentazione inerente alla rendicontazione, ovvero tutti i titoli di spesa (fatture e ricevute) dovranno essere corredati delle relative contabili di pagamento e da estratto conto con evidenza degli addebiti.
5. Sviluppumbria S.p.a. potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni sulla documentazione presentata che dovranno essere inviate tramite PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato.

6. La richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione di rendicontazione, come descritta nei commi precedenti, dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto (il termine di realizzazione del progetto è pari a 9 mesi dalla data di concessione).
7. Prima dell'erogazione del contributo in oggetto, Sviluppumbria S.p.a. dovrà verificare la regolarità contributiva acquisendo il DURC, la certificazione Equitalia ai sensi dell'art. 48 bis DPR 602/73, il rispetto dei limiti del "De Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
8. Nel caso in cui vengano rendicontate spese per un importo inferiore al 50% del totale delle spese ammesse verrà disposta la revoca dell'agevolazione.

Art. 13 - Variazione del programma di spesa

1. L'impresa beneficiaria potrà variare le tipologie e gli importi delle spese inserite nelle macro voci del programma di spesa ammesso.
2. Le variazioni dovranno in ogni caso garantire il mantenimento del:
 - rispetto dei limiti minimi e massimi del totale della spesa ammissibile;
 - rispetto delle percentuali massime di spesa ammissibile per le singole macro voci di progetto.
3. In sede di rendicontazione eventuali variazioni di tipologie ed importi che non rispetteranno quanto previsto dall'art. 4, saranno considerate non ammissibili con la relativa decurtazione del contributo concesso.

Art. 14 - Revoche

La revoca dell'agevolazione sarà disposta con determina dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria S.p.a. nei casi in cui:

- a. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b. il beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese, altre agevolazioni previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o istituzioni pubbliche;
- c. il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
- d. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'impresa beneficiaria;
- e. venga realizzato un programma di spesa inferiore al 50% del progetto approvato;
- f. venga realizzato un programma di spesa inferiore al limite minimo (€ 5.000) come previsto dall'art. 4 comma 7.

Art. 15 - Obblighi del beneficiario

È fatto obbligo ai soggetti beneficiari dell'agevolazione di:

- a) non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto dell'agevolazione per i tre anni successivi alla realizzazione dell'investimento, dal pagamento dell'ultima fattura;
- b) non effettuare una delocalizzazione nei due anni successivi al completamento degli investimenti;
- c) realizzare un programma di spesa non inferiore al 50% della spesa totale ammessa;
- d) produrre a Sviluppumbria S.p.a. la rendicontazione finale di spesa entro il termine di 30 giorni dalla data ultima concessa per il completamento del programma di spesa;

- e) conservare a disposizione della Regione Umbria e di Sviluppumbria S.p.a. per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa;
- f) accettare sia durante l'istruttoria che durante e dopo la realizzazione del programma di spesa, le verifiche tecniche ed i controlli che Sviluppumbria S.p.a. e la Regione Umbria riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata;
- g) dare comunicazione di eventuali operazioni straordinarie al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), inviando la relativa documentazione.

Art. 16 - Controlli, ispezioni e revoche conseguenti

- 1. Verranno effettuati controlli a campione casuale su almeno il 5% dei beneficiari e potranno essere sia di tipo documentale che con ispezioni in loco.
- 2. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
- 3. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria S.p.a. o disposti dalla Regione Umbria e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso.

Art. 17 - Tempi e fasi del procedimento

Il procedimento per la concessione dell'agevolazione sarà avviato il giorno successivo al ricevimento della domanda di ammissione e seguirà le seguenti fasi:

FASE	SOGGETTO	Avvio	Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Selezione delle domande	Sviluppumbria S.p.a.	Giorno successivo al ricevimento della domanda	45 gg	Check list requisiti on/off
Atto di concessione	Sviluppumbria S.p.a.	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione Amministratore Unico
Accettazione contributo	Imprese finanziate	Fine fase Precedente	15 gg	Accettazione beneficiario

Art. 18 - Disposizioni finali

- 1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it
- 2. Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata tramite PEC a Sviluppumbria S.p.a..

3. Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppubbria@legalmail.it. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppo Umbria S.p.a. da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.
4. Il Responsabile del Procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
6. Sviluppo Umbria S.p.a. si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.
7. Sviluppo Umbria S.p.a. si impegna a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppubbria.it).

Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. **Responsabile del trattamento** è Sviluppo Umbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppubbria.it; PEC sviluppubbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppubbria.it; Tel. 07556811

3. **Finalità e base giuridica del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;

- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in

particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),

- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 20 - Modulistica

La modulistica relativa al presente avviso è riportata in allegato allo stesso come segue e disponibile in formato editabile nella sezione dedicata sul sito www.sviluppumbria.it

- Domanda di Ammissione alle Agevolazioni
- Allegato 1 – Codici Ateco Ammissibili
- Allegato 2 – Richiesta di Erogazione del Contributo
- Allegato 3 – Elenco Riepilogativo dei Titoli di Spesa
- Allegato 4 – Facsimile Dichiarazione Beni Usati
- Allegato 5 – Facsimile Dichiarazione CUP